

***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2019

N. 199

Data 02/07/2019

OGGETTO: NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:
ATTRIBUZIONE INCARICHI DI STRUTTURA SEMPLICE DI UNITA' OPERATIVA E
PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO
CHIRURGICO GENERALE RIMINI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

OGGETTO: NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA: ATTRIBUZIONE INCARICHI DI STRUTTURA SEMPLICE DI UNITA' OPERATIVA E PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO CHIRURGICO GENERALE RIMINI

Viste:

- la deliberazione n. 414 del 15/5/2015 ad oggetto "Adozione atto aziendale dell'Azienda USL della Romagna";
- la deliberazione n. 524 del 7/7/2015 ad oggetto "Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'atto aziendale: approvazione assetto organizzativo Ausl Romagna";
- la deliberazione n. 482 del 24.10.2017 ad oggetto "Assetto organizzativo Azienda USL della Romagna di cui alla deliberazione n. 524 del 07.07.2015 – Determinazioni in merito al riordino della rete ospedaliera", con cui si è provveduto a rappresentare la declinazione del piano di riordino della rete ospedaliera previsto nel documento "Linee di indirizzo per la riorganizzazione ospedaliera – Azienda USL Romagna";
- la deliberazione n. 60 del 7 marzo 2018 ad oggetto "Assetto organizzativo Azienda USL della Romagna di cui alla deliberazione n. 524 del 07.07.2015 – Determinazioni in merito al riordino del Dipartimento Sanità Pubblica e Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche", con cui si è provveduto al riassetto organizzativo del Dipartimento Sanità Pubblica e del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;
- gli Accordi Integrativi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica e Veterinaria, Sanitaria, delle Professioni Sanitarie, in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza dell'Azienda USL della Romagna dell'8.2.2018 e 8.8.2018;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. per le aree dirigenziali del SSN;
- il Regolamento incarichi dirigenziali Area Medica Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 132 dell'11.04.2018;
- il "Manuale Assetto Organizzativo aziendale, revisione 6" del 28 dicembre 2018, pubblicato nel sito istituzionale aziendale;

Considerato che il Regolamento incarichi dirigenziali, per l'Area della dirigenza Medica Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, approvato con deliberazione n. 132/2018, prevede:

- al paragrafo 5.2 - *Strutture Semplici, punto 3) La struttura semplice di unità operativa è l'articolazione interna di una struttura complessa ed eroga attività riconducibili a linee di produzione/aree di responsabilità individuate nell'ambito di tale struttura.*
- al paragrafo 5.2 b) *Struttura semplice di unità operativa: 1. Il responsabile della struttura semplice di unità operativa svolge funzioni di direzione e organizzazione, da attuarsi nel rispetto delle direttive operative e gestionali del direttore della struttura complessa di afferenza ed in coerenza con gli obiettivi ad essa attribuiti. 2. Ha responsabilità diretta di gestione di risorse, con ambiti di autonomia e responsabilità ben delineati: organizza e gestisce le attività della struttura e le risorse assegnate, con particolare attenzione al*

governo e sviluppo delle risorse professionali. 3. Il responsabile verifica che l'attività assistenziale sia conforme alle norme di buona pratica e organizza le attività di pertinenza.

- al paragrafo 5.3 Incarico professionale di Alta Specializzazione

1. Il dirigente con incarico professionale di alta specializzazione possiede conoscenze ed esercita competenze professionali di livello elevato nella disciplina o ambito professionale di appartenenza che garantiscono, per tutto l'ambito aziendale, prestazioni o servizi particolarmente complessi, riferibili a target di popolazione/ patologia rilevanti. 2. Il professionista esercita una riconosciuta leadership professionale e rappresenta un punto di riferimento nel proprio ambito professionale. Si caratterizza per la conoscenza e la capacità applicativa di procedure e tecnologie significativamente innovative e con valenza strategica per l'Azienda, anche nell'alveo dei programmi di ricerca, aggiornamento, formazione e tirocinio. 3. Il dirigente aggiorna costantemente le proprie conoscenze/competenze avanzate al progredire dei saperi scientifici e delle tecnologie e ne cura la diffusione, contribuendo al miglioramento delle tecniche/linee guida/protocolli/procedure aziendali/PDTA e svolgendo attività di formazione e tutoraggio.

Rilevato che lo stesso Regolamento stabilisce che i suddetti incarichi possano essere assegnati a dipendenti a tempo indeterminato dell'Ausl della Romagna con anzianità di servizio superiore ai cinque anni maturata in qualità di dipendente del SSN, anche a tempo determinato e senza soluzione di continuità, e conferiti dal Direttore Generale secondo il percorso di conferimento definito nel Regolamento citato, ai paragrafi 6.4 punto 2 e 6.5. a) punto 2;

Precisato che il Regolamento incarichi dirigenziali, oltre ai requisiti e criteri di carattere generale di cui al paragrafo 6.1, al paragrafo 6.4 "Struttura semplice di unità operativa" prevede che tale incarico è attribuibile a professionisti con le seguenti caratteristiche:

- *Elevate conoscenze professionali e dimostrate competenze tecnico-professionali*
- *Attitudini e/o competenze organizzative e gestionali, anche acquisite e dimostrate in precedenti incarichi o esperienze professionali*
- *Capacità di problem solving e di lavoro in team*
- *attitudini relazionali nei confronti di colleghi e di pazienti/ familiari*
- *capacità di integrazione con altre strutture organizzative e con altri professionisti (integrazione multidisciplinare e multiprofessionale)*
- *l'opzione al rapporto esclusivo sarà valutata favorevolmente ai fini dell'attribuzione dell'incarico*

ed al paragrafo 6.5 a) "Incarico professionale di alta specializzazione" prevede che tale incarico è attribuibile a professionisti con le seguenti caratteristiche:

- *riconosciuta leadership professionale, con competenze tecnico-professionali distintive nel proprio settore specialistico;*
- *background professionale di livello elevato (per numerosità e complessità della casistica trattata/prestazioni svolte, gestita in completa autonomia);*
- *capacità di integrazione multidisciplinare e multiprofessionale;*
- *capacità di condivisione sistematica e strutturata delle proprie conoscenze/competenze;*
- *attività di formazione e tutoraggio nell'esecuzione di prestazioni/servizi complessi, con buone capacità, comunicative e didattiche;*

- *ruolo di consulente esperto nel proprio ambito di competenza;*
- *capacità di individuare innovazioni di provata efficacia scientifica nel proprio ambito specialistico/tecnologico;*
- *capacità di favorire l'omogeneizzazione tecnica di attività specialistiche fornite da U.O. diverse, anche attraverso la redazione o diffusione di linee guida/protocolli;*
- *costituiscono elementi preferenziali le seguenti caratteristiche: funzioni di referenza in progetti di ricerca, redazione di linee guida/protocolli, rilevante attività pubblicistica, coordinamento di gruppi di lavoro professionali, attività di docenza nel proprio settore specialistico o formazione su tecniche complesse.*

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 387 dell'11 ottobre 2018 ad oggetto "Determinazioni in merito alle strutture semplici e incarichi professionali di alta specializzazione – dirigenza medica, veterinaria, sanitaria" con la quale è stato approvato l'elenco delle strutture semplici e incarichi professionali di alta specializzazione da attribuire ai professionisti dell'Area Medica, Veterinaria e Sanitaria secondo quanto previsto nel Regolamento incarichi dirigenziali approvato con Deliberazione n.132/2018, tra cui anche gli incarichi di cui all'allegato A del presente atto;

Considerato che, alla luce dell'attuale rilevante fase di riorganizzazione aziendale, sono stati effettuati appositi incontri informativi, rivolti a tutti i direttori coinvolti nel percorso di attribuzione degli incarichi di struttura semplice e di alta specializzazione;

Dato atto che, come previsto dal Regolamento incarichi dirigenziali e comunicato dalla Direzione di Dipartimento, i Direttori delle strutture di afferenza degli incarichi hanno definito, in funzione delle specifiche esigenze dell'area organizzativa di riferimento, le Aree di responsabilità di ciascun incarico e che tali Aree sono state condivise nel Comitato di Dipartimento Chirurgico Generale Rimini;

Preso atto che, come comunicato dalla Direzione del Dipartimento Chirurgico Generale Rimini, in coerenza con quanto previsto ai paragrafi 6.4 e 6.5 a) del Regolamento incarichi dirigenziali, i Direttori delle strutture di afferenza hanno individuato, tra gli aspiranti all'attribuzione di ciascun incarico, fino ad un massimo di tre dirigenti ritenuti idonei a ricoprire l'incarico, sulla base del curriculum e delle caratteristiche professionali, in funzione dell'incarico da attribuire, secondo i requisiti e criteri di carattere generale e le caratteristiche individuali previsti nel Regolamento ed in relazione agli specifici contenuti delle aree di responsabilità;

Preso atto che i Direttori delle strutture di afferenza hanno comunicato alla propria Direzione di Dipartimento tali nominativi ai fini della condivisione nel Comitato di Dipartimento Chirurgico Generale Rimini, che ha provveduto alla successiva validazione;

Dato atto che, come previsto dal Regolamento incarichi dirigenziali, il Direttore del Dipartimento Chirurgico Generale Rimini ha trasmesso alla Direzione Generale con nota prot. n. 0010182 del 11/1/2019 le aree di responsabilità degli incarichi ed i nominativi dei dirigenti proposti dai Direttori e validati dal Comitato, ai fini dell'assegnazione degli incarichi;

Considerato pertanto opportuno, sulla base della documentazione e delle proposte ricevute e validate dal Dipartimento Chirurgico Generale Rimini ed esaminati gli specifici contenuti delle Aree di responsabilità di ciascun incarico, attribuire gli incarichi triennali di Struttura

Semplice di Unità Operativa ed Incarichi Professionali di Alta Specializzazione ai dirigenti Medici di cui all'allegato A, per le motivazioni ivi esposte;

Precisato che la data di decorrenza degli incarichi verrà individuata nel contratto individuale, in coerenza con il completamento dei meccanismi di attribuzione degli incarichi dirigenziali attualmente in corso, nel rispetto di quanto previsto negli Accordi integrativi aziendali;

Precisato infine che, per quanto concerne gli aspetti economici, trova applicazione l'Accordo Integrativo recepito con deliberazione n. 184/2018, relativo alla disciplina della retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria;

DELIBERA

1) di attribuire, per quanto esposto in premessa, ai dirigenti Medici afferenti al Dipartimento Chirurgico Generale Rimini gli incarichi triennali di responsabilità delle strutture semplici di U.O. e professionali di alta specializzazione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2) di precisare che l'attribuzione di tali incarichi comporta l'esercizio delle funzioni e le responsabilità specificamente previste dalle vigenti disposizioni normative e dal Regolamento incarichi dirigenziali per l'Area della dirigenza Medica Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, approvato con deliberazione n. 132/2018, nonché l'assegnazione delle aree di responsabilità e obiettivi individuati per ciascun incarico dai direttori di UO e di Dipartimento;

3) di dare mandato alla U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane i fini della predisposizione del contratto individuale di attribuzione dell'incarico dirigenziale nel quale verrà anche indicata la decorrenza dell'incarico conferito, sulla base di quanto in premessa precisato;

4) di precisare che, per quanto concerne il trattamento economico, trova applicazione l'Accordo Integrativo recepito con deliberazione n. 184/2018, relativo alla disciplina della retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria;

5) di precisare altresì che il costo derivante dalla differenza tra il trattamento economico percepito e quello percipiando, correlato all'incarico in oggetto, troverà il proprio finanziamento, come da attestazione del Direttore dell'U.O. Gestione Economica Risorse Umane, nei Fondi dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria iscritti nel bilancio preventivo 2019 nei costi del personale e verrà registrata come segue:

- Cod. Reg.le n. 1301000026

6) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

7) di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane
- U.O. Gestione Economica Risorse Umane
- Dipartimenti aziendali

- Direzione Assistenza Farmaceutica
- Area Dipartimentale Risorse Strutturali e Tecnologiche
- U.O. Sviluppo Organizzativo, Formazione e Valutazione
- U.O. Relazioni Sindacali

8) di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91.

Allegati: 1 documento di n. 2 pagine

Il Direttore Sanitario e
Responsabile di Procedimento
(Dott. Stefano Buseti)

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
(Dott.Franco Falcini)

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
(Dott.Stefano Buseti)

Il Direttore Generale
(Dott.Marcello Tonini)

Deliberazione n. 199 del 02/07/2019 ad oggetto:

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA: ATTRIBUZIONE INCARICHI DI STRUTTURA SEMPLICE DI UNITA' OPERATIVA E PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO CHIRURGICO GENERALE RIMINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 02/07/2019 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91) NO

Il presente atto è stato inviato in data 02/07/2019 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente